UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Studi Umanistici

GUIDA DIDATTICA
Anno Accademico 2026-2027

1. L'offerta didattica del Dipartimento
- 1.1. Corsi di laurea triennale
- 1.2. Corsi di laurea magistrale
- 1.3. Corsi di laurea Interdipartimentali
- 1.4. Corsi di laurea Interateneo
- 1.5. Corsi di laurea magistrale internazionale (quadro del progetto EC2U)

2. Modalità di accesso ai corsi di studio
- 2.1. Modalità di accesso ai corsi di laurea triennale
- 2.2. Modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale

3. Iscrizione a singoli insegnamenti - "corsi singoli"

4. Calendario degli adempimenti amministrativi

5. Piani di studio
- 5.1. Corsi di laurea triennale
- 5.2. Corsi di laurea magistrale
- 5.3. Insegnamenti di Lingua straniera - Didattica integrativa (CEL)
- 5.4. Dual Career - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra-universitari debitamente certificate

6. Regole di presentazione di eventuali proposte di piani di studio individuali
- 6.1. Commissioni per i piani di studio
- 6.2. Docenti referenti per i corsi di laurea magistrale

7. Propedeuticità degli insegnamenti e di altre attività formative

8. Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio

9. Riconoscimento dei certificati di conoscenza delle lingue straniere

10. Calendario didattico e delle sessioni di esami

11. Norme per l'esame di laurea
- 11.1. Norme per l'esame di laurea triennale (DM 270/04)
- 11.2. Norme per l'esame di laurea magistrale (DM 270/04)
- 11.3. Norme per l'esame di laurea vecchio ordinamento e DM 509/99
- 11.4. Scelta relatore/correlatore tesi di laurea triennale e magistrale

12. Disposizioni sugli obblighi di frequenza

13. Programmi degli insegnamenti

14. Strutture
- 14.1. Dipartimento
- 14.2. Consiglio di Dipartimento
- 14.3. Consigli didattici e Commissioni paritetiche
- 14.4. Aule didattiche e laboratori

15. Informazioni generali
- 15.1. Avvisi
- 15.2. Programma Erasmus
- 15.3. Tutorato

1. L'offerta didattica del Dipartimento di Studi Umanistici

Il seguente quadro presenta in sintesi l'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici nell'anno accademico 2026/2027.

1.1. Corsi di laurea triennale

Di seguito i corsi di laurea triennale ai sensi dell'Ordinamento D.M. 270/2004, attivati presso il Dipartimento nell'a.a. 2026-2027 (https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale):

- *Lettere*
- *Filosofia*
- *Lingue e culture moderne*

1.2. Corsi di laurea magistrale

Di seguito i corsi di laurea magistrali ai sensi dell'Ordinamento D.M. 270/2004, attivati presso il Dipartimento nell'a.a. 2026-2027 (https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale):

- *Antichità classiche e orientali*
- *Filologia Moderna*
- *Filosofia*
- *Lingue e letterature per la comunicazione interculturale*
- *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*
- *Scritture e progetti per le arti visive e performative*
- *Storia e valorizzazione dei beni culturali*
- *The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art – in lingua inglese*

1.3. Corsi di laurea Interdipartimentali

Il Dipartimento di Studi Umanistici partecipa ai seguenti corsi di laurea Interdipartimentali:

- Corso di laurea magistrale in *Storia globale della civiltà e dei territori* (classe LM84), con il Dipartimento di Scienze politiche e sociali e il Dipartimento di Giurisprudenza (https://storia.cdl.unipv.it/it)
- Corso di laurea triennale in *Comunicazione, innovazione e multimedialità* (classe L20), con i Dipartimenti di: Scienze politiche e sociali, Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria industriale e dell'informazione (https://cim.cdl.unipv.it/it)
- Corso di laurea magistrale in *Comunicazione digitale* (classe LM59), con i Dipartimenti di: Scienze politiche e sociali, Giurisprudenza, Scienze economiche e aziendali, Ingegneria industriale e dell'informazione (https://cod.cdl.unipv.it/it)

1.4. Corsi di laurea Interateneo

Il Dipartimento di Studi Umanistici partecipa al seguente corso di laurea magistrale Interateneo:

Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (in lingua inglese) in collaborazione con la Scuola Superiore IUSS di Pavia e con l'Università di Bergamo

attivato in collaborazione con la Scuola Superiore IUSS di Pavia e con l'Università di Bergamo.
Il corso si propone di rispondere alle sfide imposte dai mutamenti di paradigmi scientifici e culturali del nostro tempo, offrendo un solido bagaglio di conoscenze teoriche, metodi concettuali e strumenti argomentativi che si collocano in un orizzonte europeo. A questo scopo, oltre a discipline storico-filosofiche e teoriche, sono previsti insegnamenti di ambito linguistico e neurolinguistico, di etica delle macchine, di neuroscienze delle decisioni, di fondamenti della fisica e della matematica, di filosofia della tecnologia e dell'engineering, di intelligenza artificiale, di innovazione digitale e trasferimento tecnologico. Come la didattica, anche le prove d'esame e la dissertazione finale verranno svolte in lingua inglese.

Per maggiori informazioni consultare il sito: Philosophical Knowledge: Foundations, Methods, Applications (inter-university with Università di Pavia and IUSS Pavia) | UniBG

1.5. Corsi di laurea magistrale internazionale (quadro del progetto EC2U)

Il corso di laurea magistrale **European Languages, Cultures, Societies in Contact** è un corso di studi internazionale fondato su un percorso formativo progettato congiuntamente da sette università europee (Università di Coimbra, Università di Iași, Università di Jena, Università di Poitiers, Università di Salamanca, Università di Turku) consorziate nel quadro del progetto EC2U (European Campus of City-Universities, Grant Agreement n. 101004065-EC2U, vinto a luglio 2020). Il consorzio delle sette Università è chiamato Alleanza EC2U / EC2U Alliance. Nell'ambito di questo progetto è prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale internazionale in European Languages, Cultures, Societies in Contact con selezione in entrata, in cui la mobilità costituisce un elemento essenziale del percorso formativo. Lo studente sceglie l'università in cui trascorrere ciascuno dei quattro semestri, garantendo almeno due mobilità e con il vincolo di poter soggiornare al massimo per due semestri - anche non consecutivi - nella stessa Università. Le università presso le quali lo studente acquisirà almeno 30 CFU/ECTS nel rispetto dei requisiti minimi di accreditamento nazionale rilasceranno il titolo di studio (a condizione che il corso di studi abbia ottenuto l'accreditamento nazionale), pertanto lo studente conseguirà da un minimo di due ad un massimo di quattro titoli (tipo di titolo rilasciato: titolo multiplo). La/e lingua/e utilizzata/e durante il processo formativo sono le sette lingue delle università partner, ovvero finlandese, francese, italiano, portoghese, rumeno, spagnolo, tedesco e l'inglese.

Per maggiori informazioni: https://europeancultures.cdl.unipv.it/en

2. Modalità di accesso ai corsi di studio

2.1. Modalità di accesso ai corsi di laurea triennale

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale attivati in base all'ordinamento D.M. 270/2004 è richiesto il possesso di un diploma della scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente al diploma italiano. Inoltre, sulla base dell'art. 6 del DM 270/04, è prevista la verifica della preparazione dello studente, attraverso accertamenti di carattere non selettivo, finalizzati a valutare le conoscenze possedute e ad indirizzare gli studenti con eventuali deficit formativi ad attività di recupero offerte nel primo anno di corso.
La verifica dei requisiti di accesso e le modalità di recupero seguono modalità specifiche per ciascun corso di laurea. Le modalità di accesso sono specificate nell'Avviso matricole dei Corsi di Studio, pubblicato sul sito:
https://lettere.cdl.unipv.it/it/iscriversi/requisiti-daccesso
https://filosofia.cdl.unipv.it/it/iscriversi/immatricolazione-e-requisiti-daccesso
https://lingue.cdl.unipv.it/it/iscriversi/test-di-ammissione

Per iscriversi ad un corso di laurea triennale gli studenti dovranno seguire le istruzioni pubblicate sul sito dell'Ateneo: https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni

2.2. Modalità di accesso ai corsi di laurea magistrale

Le lauree magistrali sono un percorso di studi universitari di secondo livello (di durata biennale) che ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.
Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso:
1) della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università;
2) dei requisiti curriculari stabiliti per le singole lauree magistrali e indicati nei Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio;
3) dell'adeguatezza della personale preparazione che potrà essere verificata nel corso di un **colloquio di valutazione con una Commissione.**

Per informazioni più dettagliate: https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/offerta-formativa

Per iscriversi ad un corso di laurea magistrale gli studenti dovranno seguire le istruzioni pubblicate sul sito dell'Ateneo: https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/iscriversi-ad-una-laurea-magistrale

REQUISITI CURRICULARI
Si ricorda che, ai sensi del D.M. 270/2004, non è possibile accedere alle lauree magistrali con debiti formativi, ma occorre essere in possesso dei requisiti curriculari previsti per ogni LM, indicati alla pagine sopra citate.
Di conseguenza gli studenti cui dovessero mancare alcuni CFU rispetto a quelli richiesti possono colmarli, durante il corso di primo livello, se ancora in corso o, se già laureati, attraverso le iscrizioni a "corsi singoli" (si veda paragrafo successivo.

3. Iscrizione a singoli insegnamenti - “corsi singoli”

Per esigenze curriculari, concorsuali, di aggiornamento e di riqualificazione professionale è possibile, per i cittadini italiani in possesso almeno di un titolo di studio rilasciato al termine degli studi secondari superiori, iscriversi a singoli insegnamenti in corsi di studio, non a numero programmato, attivati presso l’Ateneo ed acquisirne i relativi crediti, senza l’obbligo di iscriversi al corso di studi che rilascia un titolo accademico, così come indicato all’art. 17 del Regolamento Studenti Carriere Studentesche (consultabile al link Regolamento carriere studentesche DR 1956.pdf).
Per iscriversi seguire la procedura indicata al seguente link:
https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/casi-particolari-di-iscrizione/iscriversi-ai-corsi-singoli

4. Calendario degli adempimenti amministrativi

Le informazioni relative alle modalità e scadenze da rispettare per la gestione amministrativa della carriera universitaria dello studente sono disponibili al seguente link:
https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/studiare

5. Piani di studio

Gli studenti iscritti in posizione regolare sono tenuti a compilare il piano di studi ogni anno accademico dalla propria Area Riservata entro i termini stabiliti dall’Ateneo nel Calendario Didattico, così come indicato all’art. 20 del Regolamento Studenti Carriere Studentesche, consultabile al link Regolamento carriere studentesche DR 1956.pdf

Il piano di studi deve essere compilato **on line**, previa iscrizione all’anno accademico corrente, secondo le indicazioni riportate sul sito: https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/studiare/piani-di-studio

Gli studenti sono invitati a evitare di inserire fra le libere scelte insegnamenti che, nonostante il differente numero di codice, risultino di fatto la ripetizione di altri o di parte di altri già presenti nella loro carriera; in caso contrario il curriculum degli esami superati non potrà essere considerato completo e regolare ai fini dell’ammissione all’esame di laurea.

I piani di studio compilati in rigorosa adesione alle regole e ai percorsi formativi illustrati per ogni corso di studio sono approvati d’ufficio.
I piani di studio e i regolamenti didattici sono disponibili sui siti dei singoli corsi di laurea.

Si fa presente che l’elenco delle discipline riportate nei vari piani di studi e riferite ad anni successivi al primo (la cui attivazione è prevista negli a.a. successivi) potrebbe subire variazioni.
Gli studenti dovranno seguire il piano di studi relativo alla coorte di appartenenza (la “coorte” corrisponde all’anno di immatricolazione).

E’ possibile visionare e scaricare i piani di studio cartacei alla pagina:
https://gestionedidattica.unipv.it/index.php/archivio/pianidistudio

5.1. Corsi di laurea triennale

Per conseguire la laurea triennale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) nonché una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del corso di laurea), e aver maturato almeno 180 crediti formativi universitari (CFU). Il CFU è associato a un valore, in termini di tempo di lavoro, pari a 25 ore, comprensive delle lezioni, esercitazioni, seminari e delle eventuali altre attività formative, nonché dello studio personale necessario per completare la formazione richiesta. I CFU corrispondenti a ciascun insegnamento sono acquisiti dallo studente contestualmente al superamento dell’esame.
Di norma, un CFU è costituito da 6 ore di lezione frontale e da altre 19 ore complessive per l’acquisizione dei contenuti e dei metodi impartiti a lezione, per eventuali esercitazioni, seminari e laboratori, per la lettura e lo studio di testi consigliati dal docente. La frequenza alle attività didattiche è fondamentale ed è vivamente raccomandata per l’apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Il carico di lavoro previsto per ciascun anno accademico dovrà essere tale da consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU (di norma). Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti provenienti da altri corsi di studio, per i quali è possibile l'abbreviazione di corso.
Le attività didattiche dei Corsi di laurea triennali del Dipartimento di Studi Umanistici sono ripartite in due semestri (ciascuno dei quali è suddiviso in due trimestri) e articolate di norma in insegnamenti di 36 o di 72 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 36 ore fa conseguire 6 CFU (nel caso di un insegnamento da 72 ore si conseguono di norma 12 CFU). Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono indicati caso per caso.

Esami a libera scelta e in sovrannumero
Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta.
Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali dell' intero Ateneo, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica. Si evidenzia tuttavia la necessità di disincentivare l'anticipazione, nel triennio, dell'esame *Dati empirici e teorie linguistiche* da 12 CFU perché potrebbe comportare serie difficoltà nella compilazione del piano di studi della magistrale di *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*, in cui l'insegnamento è obbligatorio al I anno.

È consentito altresì aggiungere, per ciascun anno di corso, attività formative in sovrannumero in misura non superiore a 24 crediti formativi universitari. Gli studenti iscritti a corsi di laurea triennale, nell'ambito di tali 24 crediti, potranno inserire esami afferenti all'offerta della laurea magistrale nella misura massima di tre insegnamenti per tutta la durata del percorso di studio. Allo studente, all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, è data la possibilità di chiedere il riconoscimento degli esami svolti in sovrannumero.

Si precisano di seguito le modalità di acquisizione dei CFU relativi alle seguenti attività didattiche:

Abilità informatiche (3 CFU – 501096)
Si veda quanto indicato al link https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/esami-di-profitto, alla voce "*Idoneità informatica*".

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Corso di laurea in Filosofia)
L'acquisizione dei 3 CFU previsti per l'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" può avvenire mediante la frequenza ad una delle seguenti attività formative:
- *Esercitazioni di scrittura* (501744);
- *Esperienze di lavoro e creatività* (510216);
- *Stage/Tirocinio* (501144);
- *Partecipazione a convegni* (502968).

Stage/Tirocinio (501144)
Le informazioni specifiche sono reperibili alla pagina Tirocini curriculari per studenti di Corsi di Laurea (previsto da piano di studi) | Università di Pavia Si ricorda che l'attività svolta dovrà essere pertinente a una formazione di livello universitario e approvata dalla docente referente prof.ssa Elisabetta Giovanna Basso (email: elisabettagiovanna.basso@unipv.it). Alla conclusione del tirocinio, gli studenti avranno cura di ottenere l'attestato di frequenza firmato dall'ente ospitante/dagli organizzatori e di inviarlo via mail alla docente referente, la quale provvederà alla registrazione mediante la creazione di un appello riservato.
Partecipazione a convegni (502968)
Le attività scelte devono essere di carattere filosofico o attinenti alle discipline previste dal percorso di studi. Gli studenti interessati dovranno partecipare ad attività per una durata complessiva di almeno 15 ore, scegliendo tra: un convegno della durata minima di due giorni, almeno due workshop della durata di un giorno, o cicli di seminari (che non dovranno coincidere con le attività didattiche curricolari cioè non dovranno essere direttamente connessi con i corsi di insegnamento).
La partecipazione a conferenze e convegni è consentita anche per gli eventi organizzati da altre università, aziende, istituzioni ed enti collegati al mondo produttivo e al mercato del lavoro (come editoria, comunicazione, spettacolo, beni culturali, banche, enti industriali e commerciali), sempreché coerenti con il curriculum dello studente.
In ogni caso, la procedura da seguire è la seguente:
1) contattare la docente incaricata, prof.ssa Elisabetta Giovanna Basso, tramite mail (elisabettagiovanna.basso@unipv.it) con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'evento affinché possa verificare la congruenza del convegno/ciclo di seminari prescelto con i contenuti del corso di laurea. Si prega di allegare una locandina o di fornire le principali informazioni relative all'evento (data, durata, organizzatori);
2) attendere il riscontro della docente per la conferma di autorizzazione alla frequenza dell'evento come utile al riconoscimento dei 3 cfu e per la ricezione del modulo in formato word di certificazione della frequenza, da utilizzare unicamente qualora gli organizzatori dell'evento non forniscono un attestato ufficiale;

3) ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori del convegno. Nel caso di ciclo di seminari, presentazioni di libri o eventi che prevedano più di un incontro, occorre produrre un attestato firmato per ogni singolo incontro. Non saranno accettati in nessun caso moduli cumulativi, anche se firmati dall'organizzatore.
4) trasmettere via mail alla prof.ssa Elisabetta Giovanna Basso le copie scansionate dei moduli firmati dagli organizzatori, dai quali risulti la durata complessiva di almeno 15 ore. Verificata la correttezza della documentazione, la docente provvederà a creare un appello riservato per la registrazione dell'attività.

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (Corso di Laurea in Lettere - 3 CFU)
L'acquisizione dei CFU avviene mediante la frequenza di uno dei tre Laboratori: d'italiano, di latino o di greco.

Laboratorio di informatica (3 CFU – 501045)
Si veda quanto indicato al link https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/esami-di-profitto, alla voce "*Idoneità informatica*".

Tirocini formativi e di orientamento (Corso di Laurea in Lingue e culture moderne - 6 CFU)
Per il riconoscimento dei CFU relativi al tirocinio formativo degli studenti di Lingue, è necessario trasmettere al tutor universitario (prof. Vittorio Fortunati, e-mail: vittorio.fortunati@unipv.it) la documentazione rilasciata attraverso Almalaurea e un attestato firmato dal tutor aziendale che comprova il tipo di lavoro, l'uso delle lingue e le (almeno) 150 ore. Il docente, verificato che la documentazione sia corretta e che il tirocinio sia stato concluso, si attiverà per creare un appello riservato e registrare l'attività.

Programmi Erasmus ed Erasmus Traineeship
Consultare il paragrafo 15.2 relativo alle modalità di riconoscimento in termini di CFU delle attività svolte all'estero nell'ambito dei suddetti programmi.

5.2. Corsi di laurea magistrale

Per conseguire la laurea magistrale, lo studente dovrà aver superato gli esami e le altre prove di verifica del profitto previsti dal proprio piano di studi (numero e modalità degli esami e delle prove di profitto sono stabiliti dal Consiglio didattico competente) nonché una prova finale (che ha caratteristiche specifiche a seconda del corso di laurea) e aver maturato un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU). Il carico di lavoro fissato per ciascun anno accademico dovrà consentire allo studente l'acquisizione di 60 CFU (di norma). Eventuali eccezioni, in difetto o in eccesso, potranno riguardare gli studenti per i quali è possibile l'abbreviazione del corso di studio in base al numero di CFU riconosciuti oltre i 180.
Il Consiglio didattico può altresì riconoscere CFU (fino ad un massimo di 12 CFU) acquisiti dallo studente in corsi di formazione extrauniversitari, organizzati dallo Stato o dagli enti locali e da istituzioni scientifiche pubbliche e private, purché pertinenti ad ambiti disciplinari previsti dal piano didattico del corso di laurea magistrale, e purché gestiti secondo modalità e criteri assimilabili a quelli universitari e nei quali sia prevista la frequenza obbligatoria. Possono formare oggetto di riconoscimento anche gli studi compiuti all'estero che non abbiano portato al conseguimento di un titolo accademico, purché adeguatamente documentati.
Le attività didattiche dei Corsi di laurea magistrale del Dipartimento di Studi Umanistici sono ripartite in due semestri (ciascuno dei quali è suddiviso in due trimestri) e articolate di norma in insegnamenti di 36 o di 72 ore di lezione frontale. Il superamento della prova d'esame relativa a un insegnamento di 36 ore fa conseguire 6 CFU (nel caso di un insegnamento da 72 ore si conseguono di norma 12 CFU). Nel caso di insegnamenti di diversa durata, i CFU che si conseguono al superamento dell'esame sono indicati caso per caso. La frequenza alle attività didattiche è fondamentale ed è vivamente raccomandata per l'apprendimento dei contenuti e del metodo di lavoro nelle diverse discipline.

Esami a scelta libera e in sovrannumero
Nel piano di studio degli iscritti al corso di Laurea Magistrale è consentito l'inserimento di 12 CFU a libera scelta.
Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa dei corsi di studio triennali e magistrali dell' intero Ateneo, ad eccezione dei corsi a numero programmato a livello nazionale di area medica e sanitaria a programmazione nazionale e dell'area psicologica. (Regolamento Studenti Carriere Studentesche Regolamento carriere studentesche DR 1956.pdf)

Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei 180 CFU necessari al conseguimento della Laurea Triennale. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola

da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.

E' consentito aggiungere, per ciascun anno, attività formative in soprannumero per un massimo di 24 CFU.

Si precisano di seguito le modalità di acquisizione dei CFU relativi alle seguenti attività didattiche:

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - LM Scritture e progetti per le arti visive e performative
L'acquisizione dei crediti previsti per l'ambito "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (rif. 2° anno del piano di studi - all'interno di una rosa di scelta) può avvenire anche mediante la *Partecipazione a convegni (502968 - 3 cfu)*.
Lo studente dovrà partecipare ad almeno due convegni della durata complessiva di 10 ore, mentre ai convegni organizzati dalla Sezione spettacolo del Dipartimento di Studi Umanistici il valore in crediti sarà indicato dagli organizzatori. Si precisa che la partecipazione a seminari può essere annoverata tra i convegni solo se esula dalle attività didattiche direttamente connesse con i corsi di insegnamento.
In ogni caso lo studente/la studentessa:
1) contatterà la docente incaricata (prof.ssa Giulia Emma Innocenti Malini, email: giuliaemma.innocentimalini@unipv.it) con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data dell'evento per verificare la congruenza del convegno/ciclo di seminari prescelto con i contenuti del corso di laurea, allegando una locandina o comunque fornendo le principali informazioni relative all'evento (data, durata, organizzatori);
2) attenderà la risposta della docente, che autorizzerà la frequenza come utile all'attribuzione dei 3 cfu;
3) avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori del convegno;
4) trasmetterà via mail alla prof.ssa Giulia Emma Innocenti Malini le copie scannerizzate dei moduli firmati dagli organizzatori degli eventi. La docente, verificato che i moduli trasmessi siano corretti, si attiverà per creare un appello riservato e registrare l'attività.

Laboratorio di Filologia materiale e digitale - LM Filologia moderna
L'acquisizione dei 4 cfu nell'ambito *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* previsti dal corso di laurea magistrale in Filologia moderna avviene mediante la frequenza del *Laboratorio di Filologia materiale e digitale*. *L'attività didattica del Laboratorio mira a fornire gli strumenti teorico-pratici per la valutazione della produzione manoscritta nelle sue coordinate materiali (paleografia, codicologia, bibliografia testuale) e gli strumenti informatici capaci di ampliare in maniera significativa le competenze nel campo delle Digital Humanities, permettendo di muoversi consapevolmente all'interno del panorama della filologia digitale.*

Laboratorio di lingua straniera (2 CFU – 501515)
Secondo gli standard europei, per passare dal livello B1 al livello B2 di conoscenza della lingua straniera, occorrono 14 CFU. Per questo motivo, nei piani di studi di diversi corsi di laurea magistrali, è stato introdotto l'esame di "*Laboratorio di lingua straniera*" da 2 CFU (che prevede il giudizio di idoneità). L'attività didattica del Laboratorio consiste in un lavoro svolto su due saggi (della lunghezza complessiva di almeno 40 pagine) in lingua vicini all'oggetto della tesi, anche genericamente (almeno il periodo, o il genere, o le problematiche culturali). Gli studenti potranno reperire i saggi (in accordo con i relatori) e proporli ai docenti di lingua. Dovranno poi accordarsi con i docenti di lingua per il colloquio orale.
Il colloquio verterà su un breve discussione relativa all'argomento di tesi e ai contenuti dei due saggi, cui seguirà la traduzione di un breve brano tratto dal materiale bibliografico preparato dallo studente. Si raccomanda agli studenti di portare in sede di colloquio due versioni (di cui solo una annotata) del materiale bibliografico.
A partire dall'a.a. 2016/17 per gli esami di "*Laboratorio di lingua straniera*" e di "*Ulteriori conoscenze linguistiche*" (2 CFU) relativi alla lingua inglese non è previsto il riconoscimento di alcuna certificazione di conoscenza della lingua straniera.
Il Laboratorio di lingua straniera (AF 501515 - 2 cfu) va sostenuto nella stessa lingua dell'insegnamento di Lingua straniera (attività Affini e integrative - 6 cfu) presente nel piano di studi e dopo tale l'insegnamento.
I docenti di lingua straniera a cui gli studenti dovranno rivolgersi sono: prof.ssa Stefania Cicillini (*lingua inglese*), prof.ssa Martina Lemmetti (*lingua tedesca*), prof. Michel Wauthion (*lingua francese*), prof. Enrico Lodi (*lingua spagnola*).
In base alla lingua scelta, lo studente dovrà iscriversi all'appello fissato dal docente di riferimento.

Ulteriori conoscenze linguistiche (6 CFU – 502011) – LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne
Per le attività che non fanno capo ad un docente dell'Università di Pavia, vengono riconosciuti, previa presentazione da parte dello studente di una richiesta specifica in proposito e della documentazione relativa alle attività svolte, da inoltrare al Presidente del Consiglio didattico di Linguistica. I suddetti CFU verranno

acquisiti con il giudizio “idoneo”. Può essere riconosciuto come ulteriori conoscenze linguistiche il periodo all'estero nell'ambito di uno scambio Erasmus (o di altro genere).
Nel caso lo studente decida di acquisire i 6 CFU di “*Ulteriori conoscenze linguistiche*” sostenendo un esame di qualunque materia linguistica o di lingua straniera (attivato dall’Ateneo), dovrà farsi rilasciare per email dal docente titolare un attestato di superamento dell’esame. Lo studente dovrà inoltrare tale attestato al Presidente del Consiglio didattico di Linguistica, prof.ssa Chiara Zanchi chiara.zanchi01@unipv.it , che, a sua volta, lo convaliderà per l’esame di “ulteriori conoscenze linguistiche”.
Gli studenti dovranno comunque iscriversi agli appelli dedicati, che saranno calendarizzati nelle stesse date degli altri appelli di esame della prof.ssa Zanchi.

Ulteriori conoscenze linguistiche (2 CFU - 502011) - LM Storia e valorizzazione dei beni culturali
Attività presente nei piani di studio delle coorti precedenti (quelle antecedenti la coorte 2024/2025).
I 2 CFU vengono acquisiti con le stesse modalità previste per il Laboratorio di lingua straniera (v.sopra).

Tirocinio/stage (4 CFU – 501144) - LM Filologia Moderna
Il valore dei tirocini (4 cfu nel II anno) è da intendere come occasione di messa a profitto delle competenze culturali acquisite. In continuità con la precedente LM gli studenti potranno rivolgersi, in sintonia col proprio percorso e il lavoro di tesi, a prestigiose istituzioni, prevalentemente archivi (non solo letterari), contemporanei e non, pavesi (Centro Manoscritti, Archivio storico) e milanesi (ad es. Fondazione Feltrinelli, Fondazione BEIC, Fondazione Mondadori). Su proposta degli studenti, inoltre, potranno essere attivate ulteriori convenzioni.
Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti, così come è previsto lo svolgimento di tirocini anche in sede estera, in particolare attraverso la modalità dell’Erasmus Traineeship. Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio e lo trasmetterà via mail al docente referente (prof. Mauro Bignamini), il quale potrà quindi provvedere alla sua registrazione mediante la creazione di un appello riservato.

Tirocinio/stage (6 CFU – 501144) - LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne
Si prenda visione, sul sito del corso di laurea, della pagina relativa ai Tirocini curriculari:
Tirocini didattici | Corso di laurea magistrale in Linguistica Teorica, Applicata e delle Lingue Moderne
Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti.
Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio e lo trasmetterà via mail alla docente referente (prof.ssa Chiara Zanchi chiara.zanchi01@unipv.it), la quale potrà quindi provvedere alla sua registrazione mediante la creazione di un appello d’esame.

Tirocinio/stage (4 CFU - 501144) – LM Scritture e Progetti per le Arti Visive e Performative
Il piano di studi standard prevede l’acquisizione di 4 cfu attraverso lo svolgimento di appositi Tirocini curricolari stabiliti d’intesa con il Referente della LM. Non viene esclusa la possibilità di riconoscimento dei tirocini di orientamento al mondo del lavoro, ovvero dei tirocini extracurricolari effettuati su base volontaria dagli studenti. Tali tirocini, così come in particolare le attività svolte nell’ambito del programma Erasmus Traineeship potrebbero essere riconosciuti dal Consiglio didattico, previo parere favorevole del docente Referente della LM che valuta la pertinenza dell’attività svolta con il curriculum di studi.
I Tirocini verranno svolti presso istituzioni pubbliche, fondazioni, realtà coinvolte in modi diversi nel board di progettazione del CLM, garantendo agli studenti continuità e coerenza nel percorso di acquisizioni di conoscenze e competenze e costruendo una rete di contatti utili per l’inserimento nel mondo del lavoro.
Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio e lo trasmetterà via mail al docente referente (prof. Fabrizio Fiaschini), il quale potrà quindi provvedere alla sua registrazione mediante la creazione di un appello riservato.

Tirocinio/stage (6 CFU – 501144) - LM Storia e valorizzazione dei beni culturali
Il piano di studi standard prevede l’acquisizione di 6 CFU di tirocinio o stage, inteso come un’esperienza di carattere operativo-professionale nell’ambito dell’archeologia o della storia dell’arte.
Di norma, il tirocinio archeologico consiste nella partecipazione a una delle seguenti attività:
ricognizione di superficie (field-survey) o sorvolo aerofotografico o prospezione geofisica o scavo in cantiere, condotte dall’Università di Pavia o da altri atenei o dall’autorità statale di tutela (soprintendenze archeologiche) o da ditte/cooperative debitamente autorizzate.
Di norma, il tirocinio di storia dell’arte si svolge nella forma di uno stage presso un’istituzione museale, pubblica o privata, oppure presso archivi e biblioteche.

Su richiesta degli studenti, altre eventuali forme di tirocinio o stage, quantunque atipiche rispetto a quelle elencate, possono essere convalidate e accreditate dal Consiglio didattico, purché congruenti agli ambiti di pertinenza del Corso di Studio.
Tutte queste attività, quando non sono promosse direttamente dall'Ateneo, debbono essere formalmente concordate e definite, con particolare riguardo alle garanzie assicurative, fra l'Ateneo stesso e le istituzioni ospitanti, nella forma di **convenzioni**. Per ulteriori informazioni al riguardo si rimanda al paragrafo *8. Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio.* Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio: l'attestato, assieme ai questionari previsti per il progetto formativo, dovranno essere trasmessi via mail al docente referente (prof. Pier Luigi Mulas), il quale potrà provvedere alla registrazione dell'attività di Tirocinio mediante la creazione di un appello riservato.

Tirocinio/stage (6 CFU) - LM Storia globale delle civiltà e dei territori
Gli studenti interessati a svolgere un Tirocinio dovranno inserire nel piano di studi l'attività formativa 501144 Stage/Tirocinio (6 cfu), all'interno dei 12 CFU *A libera scelta dello studente*. L'attività svolta deve essere congruente agli ambiti di pertinenza del Corso di Studio.
Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio: l'attestato, assieme ai questionari previsti per il progetto formativo, dovranno essere trasmessi via mail al docente referente (prof. Matteo Di Tullio), il quale potrà provvedere alla registrazione dell'attività di Tirocinio mediante la creazione di un appello riservato.

Tirocinio/stage (4 CFU – 508791) - LM The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art
Il piano di studio standard prevede l'acquisizione di 4 CFU di tirocinio o stage o altra attività pratica accreditabile (*Field Archaeology Training / Material Culture Laboratory*), intesi come esperienze di carattere operativo-professionale nell'ambito dell'archeologia. Il tirocinio sarà svolto secondo tre modalità equipollenti e liberamente combinabili:1) l'attività archeologica sul campo, nella forma della ricognizione (survey) e/o dello scavo; 2) lo stage museale; 3) la schedatura di magazzino. Di anno in anno il coordinatore del corso di Laurea (prof. Lorenzo d'Alfonso) pubblicherà una lista di soggetti che offrono attività di tirocinio, per accedere ai quali gli studenti dovranno contattare i docenti del corso che si fanno referenti per detti soggetti. Alla conclusione del tirocinio, lo studente avrà cura di ottenere un attestato di frequenza firmato dagli organizzatori dello stage/tirocinio e dal docente referente e lo trasmetterà via mail al coordinatore del Corso di Laurea (prof. Lorenzo d'Alfonso), il quale provvederà alla sua registrazione in un'apposita sessione di appello di esame dedicata ai tirocini.
Su richiesta degli studenti, altre eventuali forme di stage o tirocinio, quantunque atipiche rispetto a quelle elencate, potranno essere convalidate e accreditate dal Consiglio Didattico, purché congruenti agli ambiti di pertinenza del Corso di Laurea Magistrale.
Attività di stage/tirocinio possono essere richieste anche in sede estera, in particolare attraverso la modalità dell'Erasmus Traineeship.

Programmi Erasmus ed Erasmus Traineeship
Consultare il paragrafo 15.2 relativo alle modalità di riconoscimento in termini di CFU delle attività svolte all'estero nell'ambito dei suddetti programmi.

5.3. Insegnamenti di Lingua straniera - Didattica integrativa (CEL)

Gli insegnamenti di Lingua straniera sono costituiti dal modulo docente, della durata di 36 ore, e da una parte, la didattica integrativa, svolta dai collaboratori ed esperti linguistici (CEL), il cui monte ore è definito annualmente.
Gli orari delle lezioni (modulo docente) e gli orari della didattica integrativa (CEL) sono pubblicati alla pagina https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orario-delle-lezioni

Gli studenti sono invitati a consultare quotidianamente le newsletter pubblicate sul sito del Dipartimento https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/avvisi-dipartimento in quanto la didattica integrativa dei CEL potrebbe seguire una calendarizzazione indipendente rispetto al semestre in cui è collocato il modulo docente (ad esempio: è possibile che le lezioni del modulo docente si svolgano nel secondo semestre e che la didattica integrativa inizi già nel primo semestre).
Per informazioni sulla didattica integrativa gli studenti possono rivolgersi al docente titolare del corso oppure, qualora l'insegnamento sia in attesa di assegnazione docente, al Presidente del Consiglio Didattico (si veda punto 14.3).

5.4 Dual Career - Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra-universitarie debitamente certificate

I Regolamenti didattici di tutti i Corsi di studio prevedono la possibilità di riconoscimento delle attività sportive certificate dalle autorità competenti (CUS Pavia) in CFU certificati.

Ai sensi dell'art. 3 del D.M n. 931 del 4/7/2024, il Consiglio didattico del Corso di laurea può convalidare, nei termini indicati all'articolo 15 del Regolamento didattico del Corso di laurea pubblicato sul sito del Dipartimento:
per un massimo di 24 CFU:

1. conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
2. attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

per un massimo di 12 CFU:

3. conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico;

Le figure di riferimento (tutor accademici) a cui lo studente potrà rivolgersi per conciliare l'attività curriculare con quella sportiva sono:

- L Filosofia: *prof. Tommaso Piazza*
- L Lettere: *prof.ssa Maria Elena Balza*
- L Lingue e culture moderne: *prof.ssa Elena Cotta Ramusino*
- LM Antichità classiche e orientali: *prof. Fausto Montana*
- LM Filologia moderna: *prof. Mauro Bignamini*
- LM Filosofia: *prof. Tommaso Piazza*
- LM Lingue e letterature per la comunicazione interculturale/Letterature europee e americane (a esaurimento): *prof.ssa Elena Cotta Ramusino*
- LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne: *prof. Stefano Rastelli*
- LM Scritture e progetti per le arti visive e performative: *prof.ssa Federica Villa*
- LM Storia e valorizzazione dei beni culturali: *prof. Pier Luigi Mulas*
- LM Storia globale delle civiltà e dei territori: *prof. Matteo Di Tullio*
- LM The Ancient Mediterranean World: History, archaeology and art: *prof. Lorenzo D'Alfonso*

6. Regole di presentazione di eventuali proposte di piani di studio individuali

In casi eccezionali e motivati, lo studente iscritto a un corso di laurea triennale o magistrale ha la facoltà di presentare un piano degli studi individuale, che dovrà uniformarsi ai requisiti generali indicati nel Regolamento didattico di ciascun corso di studio.
I piani di studio individuali vengono esaminati da un'apposita Commissione annualmente costituita e, in caso di valutazione positiva, vengono trasmessi per l'approvazione al Consiglio didattico. La medesima Commissione assisterà gli studenti nella compilazione dei piani di studio.
Prima di compilare il piano di studi, occorre prendere visione dei programmi dei corsi relativi agli insegnamenti che si intendono inserire nel piano, soprattutto se incardinati in Corsi di laurea diversi da quello di appartenenza, al fine di appurare la piena rispondenza ai prerequisiti richiesti (si veda a tal proposito il paragrafo 7. *Propedeuticità degli insegnamenti e di altre attività formative*).
Poiché la frequenza delle lingue si matura per anno accademico, non è consentito agli studenti di ***Lingue e culture moderne*** il cambiamento della lingua oltre i limiti previsti per la compilazione del piano di studi. L'eventuale cambio di lingua in corso d'anno comporta necessariamente un dilazionarsi del periodo di studi.

6.1. Commissioni per i piani di studio

Le commissioni per i piani di studio individuali dei corsi di laurea triennale e magistrali sono formate da:

L Lettere

Curriculum Lettere Antiche
Approfondimento filologico-letterario classico: prof. Alberto CANOBBIO - alberto.canobbio@unipv.it
Approfondimento orientalistico: prof. Mauro GIORGIERI - mauro.giorgieri@unipv.it

Approfondimento storia greca e romana: prof.ssa Chiara CARSANA - chiara.carsana@unipv.it
Approfondimento archeologico: prof. Massimiliano DI FAZIO - massimiliano.difazio@unipv.it
Approfondimento linguistico: prof.ssa Ilaria FIORENTINI - ilaria.fiorentini@unipv.it

Curriculum Lettere moderne
Approfondimento filologico-letterario: prof. Rossano PESTARINO - rossano.pestarino@unipv.it
Approfondimento linguistico: prof.ssa Ilaria FIORENTINI - ilaria.fiorentini@unipv.it

Curriculum Arte, Media e Spettacolo
Approfondimento storia e metodi: prof. Luigi Carlo SCHIAVI - luigicarlo.schiavi@unipv.it
Approfondimento linguaggi e tecniche: prof.ssa Federica VILLA - federica.villa@unipv.it

Curriculum Studi Storici
Approfondimenti storico-metodologico e archivistico-librario: prof. Davide MAFFI - davide.maffi@unipv.it

L Lingue e culture moderne
In base all'iniziale del proprio cognome gli studenti devono rivolgersi ai seguenti docenti:

Coordinamento, cognomi A-B-C e trasferimenti: prof. Vittorio FORTUNATI - vittorio.fortunati@unipv.it
Cognomi D-E-F-G-H-I-J-K-L: prof.ssa Elena COTTA RAMUSINO - elena.cottaramusino@unipv.it
Cognomi M-N-O-P-Q: prof. Paolo PINTACUDA - paolo.pintacuda@unipv.it
Cognomi R-S-T-U-V-W-X-Y-Z: prof.ssa Carolina Melanie Gerda FLINZ - carolina.flinz@unipv.it

L Filosofia
Prof.ssa Donatella Savio (Presidente della Commissione) donatella.savio@unipv.it
Curriculum Filosofico: Prof.ssa Sandra Viviana Palermo sandraviviana.palermo@unipv.it
Curriculum Filosofia e scienze umane: Prof.ssa Chiara Ferrari chiara.ferrari@unipv.it

LM Antichità classiche e orientali
Curriculum filologico letterario classico: prof. Alberto CANOBBIO - alberto.canobbio@unipv.it
Curriculum storico: prof.ssa Chiara CARSANA - chiara.carsana@unipv.it
Curriculum orientalistico: prof. Mauro GIORGIERI - mauro.giorgieri@unipv.it

LM Filologia moderna
prof. MAURO BIGNAMINI - mauro.bignamini@unipv.it

LM Filosofia
prof.ssa Gabriella ZUCCOLIN - gabriella.zuccolin@unipv.it
prof.ssa Selene ARFINI - selene.arfini@unipv.it

LM Lingue e letterature per la comunicazione interculturale (e LM Letterature europee e americane, *a esaurimento*)
prof. Paolo PINTACUDA - paolo.pintacuda@unipv.it

LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne
prof.ssa Chiara ZANCHI - chiara.zanchi01@unipv.it
prof. Simone MATTIOLA - simone.mattiola@unipv.it
prof. Elisa PEREGO - elisa.perego@unipv.it

LM Scritture e progetti per le arti visive e performative
prof. Fabrizio FIASCHINI - fabrizio.fiaschini@unipv.it
prof.ssa Federica VILLA - federica.villa@unipv.it

LM Storia e valorizzazione dei beni culturali
Curriculum Archeologia classica: prof. Massimiliano DI FAZIO - massimiliano.difazio@unipv.it
Curric. Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea: prof. P. L. MULAS - pierluigi.mulas@unipv.it

LM Storia globale delle civiltà e dei territori
prof. Matteo DI TULLIO - matteo.ditullio@unipv.it

LM The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art – in lingua inglese
prof.ssa Livia CAPPONI - livia.capponi@unipv.it

LM Storia globale delle civiltà e dei territori
prof. Matteo DI TULLIO matteo.ditullio@unipv.it t

6.2. Docenti referenti per i corsi di Laurea

L Filosofia: prof.ssa Serena Feloj - serena.feloj@unipv.it

L Lettere: prof. Mauro Giorgieri - mauro.giorgieri@unipv.it

L Lingue e culture moderne: prof. Vittorio Fortunati - vittorio.fortunati@unipv.it

LM Antichità classiche e orientali: prof. Fausto MONTANA - fausto.montana@unipv.it

LM Filologia moderna: prof. Mauro BIGNAMINI - mauro.bignamini@unipv.it

LM Filosofia: prof. Gabriella ZUCCOLIN - gabriella.zuccolin@unipv.it

LM Lingue e letterature per la comunicazione interculturale - prof. Paolo PINTACUDA - paolo.pintacuda@unipv.it

LM Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne: prof.ssa Chiara ZANCHI - chiara.zanchi01@unipv.it

LM Scritture e progetti per le arti visive e performative: prof. Fabrizio FIASCHINI- fabrizio.fiaschini@unipv.it

LM Storia e valorizzazione dei beni culturali: prof. Pierluigi MULAS - pierluigi.mulas@unipv.it

LM Storia globale delle civiltà e dei territori: prof. Matteo DI TULLIO - matteo.ditullio@unipv.it

LM The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art: prof. Lorenzo D'ALFONSO - lorenzo.dalfonso@unipv.it

7. Propedeuticità degli insegnamenti e di altre attività formative

Salvo diversa indicazione, il corso "a" di ogni disciplina è propedeutico al corso "b" della stessa. Per i Corsi di laurea magistrale, in generale, le discipline specifiche del corso di studio di primo livello sono propedeutiche ai corrispondenti insegnamenti progrediti (c.p.) del corso di studio magistrale.

Per il Corso di laurea in Lingue e culture moderne non c'è propedeuticità tra Lingua e Letteratura all'interno di un anno di corso ma lo studente, per poter passare all'anno successivo, deve aver completato l'esame di Lingua e l'esame di Letteratura dell'anno precedente. Si fa presente che non può essere maturata la frequenza di due annualità di lingua nello stesso anno.

Altre eventuali propedeuticità sono indicate, disciplina per disciplina, nel Regolamento didattico di ciascun corso di studio o nel programma del corso. Per gli insegnamenti mutuati da altri Corsi di studio valgono (salvo indicazione contraria) le propedeuticità fissate nei relativi Regolamenti didattici (o nei relativi programmi degli insegnamenti). Non è possibile sostenere l'esame sotto vincolo di propedeuticità finché non è stato superato l'esame ad esso propedeutico.

8. Modalità di svolgimento delle attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio

Tutte le informazioni sono reperibili al sito: https://portale.unipv.it/it/didattica/servizi-lo-studente

9. Riconoscimento dei certificati di conoscenza delle lingue straniere

Gli studenti in possesso di una certificazione linguistica possono chiederne il riconoscimento al docente titolare degli insegnamenti di lingua straniera per i quali siano previsti riconoscimenti di certificazioni: di seguito l'elenco aggiornato degli insegnamenti di lingua e delle certificazioni riconosciute. Il docente titolare del corso procederà al riconoscimento delle certificazioni sulla base delle equivalenze stabilite e di seguito specificate. Gli studenti dovranno verificare di soddisfare i requisiti richiesti per il riconoscimento prima di inoltrare la domanda al docente.
Non è possibile sostenere l'esame e richiedere il riconoscimento della certificazione successivamente, a seguito di esito negativo o mancata accettazione dell'esito da parte dello studente.

CDS FILOSOFIA E LETTERE

I docenti titolari dei corsi riconoscono, ai fini degli esami di lingua straniera, i sottoelencati certificati di conoscenza delle lingue straniere rilasciati da Enti esterni.
La validità delle certificazioni esterne si ha fino a 3 anni dalla data del rilascio.
Non è possibile richiedere, per la stessa certificazione, più di un riconoscimento (si veda però la precisazione per gli insegnamenti di Lingua inglese – a e Lingua inglese – b).

Lingua tedesca

- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (fino al livello A2) è riconosciuto per parte delle prove propedeutiche di Lingua tedesca –a (sostituisce il test di **Hörverständnis**).
- Il Zertifikat Deutsch del Goethe Institut (fino al livello B1 e oltre), il Zentrale Mittelstufe-Prüfung del Goethe Institut e il TestDaf sono riconosciuti per parte delle prove propedeutiche di Lingua tedesca –b (sostituisce il test di **Hörverständnis**).

Lingua Inglese – a, Lingua Inglese – b

Gli studenti in possesso di certificazioni linguistiche rilasciate da meno di 3 anni possono chiedere, al docente titolare del corso, l'esonero dalla prova propedeutica CEL di Lingua inglese – a (livello B1 o superiore) e di Lingua inglese – b (livello B2 o superiore). Ottenuto tale riconoscimento, lo studente potrà sostenere l'esame del relativo insegnamento.

Gli studenti potranno presentare per Lingua inglese – b la stessa certificazione già utilizzata per Lingua inglese – a, purché di livello B2 o superiore e ancora in corso di validità (3 anni dalla data di rilascio).

Tabella contenente l'elenco delle certificazioni riconosciute:

Livello	Certificazione	Risultato
B1	PET	GRADE A - B
	IELTS	4.5-5.0
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	40-59
	TOEFL iBT	31-45
	ISE I	
	Oxford Test of English	96-111
B2	FCE	
	IELTS	5.5 – 6.5
	BULATS Reading/Language Knowledge Test	60-74
	ESOL International Level 1	160-190
	TOEFL iBT	46-93
	ISE II	
	Oxford Test of English	111-140

L'esonero dalla prova propedeutica di Lingua inglese – a e Lingua inglese – b è valido anche per le certificazioni di livello superiore rilasciate dai medesimi enti.

Lingua francese
Modulo CEL: Il diploma DELF B1 ottenuto meno di tre anni prima della domanda viene riconosciuto per il modulo CEL; la votazione espressa su cento verrà convertita in trentesimi.
Modulo CEL e Modulo docente: Il diploma DELF B2 ottenuto meno di tre anni prima della domanda viene riconosciuto complessivamente per il modulo CEL ed il Modulo docente; la votazione espressa su cento verrà convertita in trentesimi.

CDS LINGUE

I docenti titolari dei corsi riconoscono, ai fini degli esami di lingua straniera, i sottoelencati certificati di conoscenza delle lingue straniere rilasciati da Enti esterni. La validità delle certificazioni esterne si ha fino a 2 anni dalla data del rilascio (tranne per le certificazioni di lingua tedesca, dove il riconoscimento si ha fino a tre anni, calcolati dalla data del rilascio fino al momento dell'esame).
Non è possibile richiedere, per la stessa certificazione, più di un riconoscimento.

Lingua inglese
Sarà riconosciuto agli studenti del PRIMO anno di lingua inglese il possesso di una certificazione di livello B2 (Vantage/Independent User), purché essa includa prove relative a tutte le abilità. Saranno quindi accettati il First Certificate dell'Università di Cambridge (GRADE B o superiore), l'ISE del Trinity College (livello 7/8), il certificato IELTS (livello 6/Competent User o superiore), il TOEFL iBT (punteggio 79 o superiore) e l'Oxford Test of English (punteggio 126 o superiore). Gli studenti in possesso di uno di questi certificati saranno esonerati dal sostenere alcune prove propedeutiche di lingua con i CEL. Nello specifico per inglese NON dovranno sostenere la prova di LISTENING-COMPREHENSION. Dovranno invece sostenere quelle di WRITING, GRAMMAR e SPEAKING.
Per gli anni successivi al PRIMO non si riconosce alcuna certificazione.

Lingua francese
Saranno riconosciute agli studenti le certificazioni DELF-DALF di livello B1 o superiore. Il possesso della certificazione o del diploma ESABAC ottenuti non più di due anni prima dell'iscrizione permette agli studenti del PRIMO anno di non sostenere le prove dei moduli CEL corrispondenti. Non si riconoscono certificazioni per il secondo e per il terzo anno.

Lingua russa
Saranno riconosciute le certificazioni di accertamento delle conoscenze linguistiche rilasciate dal Ministero dell'Istruzione della Federazione Russa (TRKI/TORFL).
Per gli studenti del 1° ANNO il possesso di una certificazione corrispondente al livello A2 (TBU/TBL; Predporogovyj uroven'/Waystage Level) equivale al superamento della prova propedeutica scritta CEL relativa all'esame di Lingua russa 1. Non si riconoscono certificazioni per il secondo e il terzo anno.

Lingua spagnola e Lingua portoghese
Non è previsto il riconoscimento di certificazioni.

Lingua tedesca
Saranno riconosciute agli studenti tutte le certificazioni del Goethe-Institut e il Test-Daf. Il possesso di una certificazione (Goethe-Institut, Test-Daf) di livello B1 o superiore conseguita da non più di tre anni (al momento dell'esame) consentirà agli studenti del PRIMO anno di non sostenere la prova di **Hörverständnis**. Non si riconoscono certificazioni per il secondo e per il terzo anno.

10. Calendario didattico e delle sessioni di esami

Il calendario delle lezioni e delle sessioni d'esame è consultabile alla pagina:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/calendario-didattico

Gli orari delle lezioni sono consultabili alla pagina (in costante aggiornamento):
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/orario-delle-lezioni

Le informazioni relative agli appelli d'esame sono consultabili alla pagina:
https://studentionline.unipv.it/ListaAppelliOfferta.do;jsessionid=BEE6CA00BC9FA7A54573CBD10E60B04F.jvm_unipv_esse3web06

Il calendario delle sedute di laurea è consultabile alla pagina:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/calendario-lauree

11. Norme per l'esame di laurea

Tutte le informazioni relative all'esame finale sono reperibili sui Regolamenti didattici dei corsi di laurea (in particolare si vedano gli articoli 7 e 14), consultabili sulle schede dei corsi di studio nella pagina dell'offerta formativa.del sito d'Ateneo (https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/offerta-formativa).
Per informazioni sulla grafica frontespizio tesi di laurea consultare il link:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/didattica/lauree

11.1. Norme per l'esame di laurea triennale (DM 270/04)

Dall'anno solare 2024, per le Lauree triennali di *Lettere* e di *Lingue e culture moderne* sono entrate in vigore nuove disposizioni che si applicano a tutte le coorti di studenti, indipendentemente dall'anno di immatricolazione e che consistono, in breve, nella soppressione della figura del Correlatore (per entrambi i Corsi di laurea) e nella soppressione della discussione della tesi (per il Corso di laurea in Lingue e culture moderne, che in sua vece ha introdotto la "proclamazione dei laureati"). Per ulteriori specificazioni gli studenti sono invitati a prendere visione del paragrafo relativo alla Prova finale contenuto nel Regolamento didattico del proprio Corso di laurea.
La Commissione per la prova finale sarà formata da almeno tre componenti, di cui almeno due debbono essere professori o ricercatori di ruolo, che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i tutori/relatori. Il rispetto della soglia di due docenti strutturati su tre sarà garantito dalla nomina del Segretario della Commissione che sarà membro permanente insieme al Presidente.

11.2. Norme per l'esame di laurea magistrale (DM 270/04)

La prova finale consiste nella discussione davanti a una commissione di una dissertazione scritta, con carattere di ricerca originale, elaborata in modo personale dal laureando sotto la guida di un relatore, di norma un docente del corso di laurea. L'argomento della tesi dovrà essere coerente con il percorso di studio seguito nel biennio specialistico e, quindi, in linea di massima, dovrà rientrare negli ambiti disciplinari delle attività formative di base e caratterizzanti nel biennio. La tesi deve sviluppare tematiche specificamente attinenti agli obiettivi formativi del corso di studio. Le caratteristiche della tesi sono definite, in modo più specifico, dai singoli Regolamenti didattici dei corsi di laurea magistrale/specialistica.

Lo studente dovrà concordare col proprio relatore la tesi di laurea, preferibilmente non oltre la fine del I anno del biennio.

La Commissione giudicatrice per il conferimento della laurea specialistica/magistrale sarà nominata dal Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici secondo le modalità stabilite dal Regolamento didattico d'Ateneo. E' composta da almeno cinque membri di cui almeno quattro debbono essere professori o ricercatori di ruolo, che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Fra i componenti effettivi devono essere preferibilmente inclusi i relatori delle tesi di laurea.

NOTA BENE: i Regolamenti didattici del cds LM Storia globale delle civiltà e dei territori relativi alla coorte 2024/2025 e precedenti, richiedono una **procedura aggravata** per l'attribuzione dell'eventuale lode che prevede, nei casi specifici, la nomina di un secondo correlatore (si veda par. 11.4).

11.3. Norme per l'esame di laurea vecchio ordinamento e DM 509/99

Per le lauree vecchio ordinamento e le lauree specialistiche si rimanda alle Guide didattiche della coorte di riferimento, consultabili al link: http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=GuidaDidattica
Per le lauree triennali DM 509/99, si vedano le NUOVE DISPOSIZIONI di cui al paragrafo 11.1.

11.4 Scelta relatore/correlatore tesi di laurea triennale e magistrale

Possono essere RELATORI E CORRELATORI (*) di tesi:

- i professori ordinari e associati e i ricercatori (anche a tempo determinato) dell'Università di Pavia;
- i professori a contratto del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia;
- i cultori della materia nominati dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia (solo come CORRELATORI);
- docenti strutturati (ordinari, associati, ricercatori) di altre Università, anche straniere (solo come CORRELATORI).

Lo studente individua, di regola nell'ambito dei docenti del Corso di Laurea di appartenenza, il Relatore con cui intende elaborare la sua dissertazione finale. Sarà il Relatore a suggerire, a sua volta, il nominativo di un Correlatore adatto e interessato al tema di ricerca. Sarà sempre il Relatore a individuare, se necessario, fuori di Pavia un collega particolarmente esperto dell'argomento e a cooptarlo come Correlatore (*). L'aggiunta di un terzo docente supervisore va riservata solo a casi particolari di tesi magistrali che, per la loro speciale qualità e per la complessità dei temi trattati, pretendano il coinvolgimento di più competenze disciplinari.
Si richiede in ogni caso che, dei due (o eventualmente tre) relatori coinvolti, almeno uno sia docente strutturato (anche a tempo determinato) e interno al corpo docente del Dipartimento.

Per la laurea magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori, nei casi previsti dal par. 11.2, il relatore che intende richiedere l'assegnazione della lode per il proprio laureando, deve darne preventiva comunicazione al Presidente del Consiglio Didattico del CdS entro i termini stabiliti dal Calendario lauree per il deposito della tesi. Il Presidente provvederà quindi a nominare un secondo correlatore.

Per la **tesi di laurea magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne**, la scelta di relatore e correlatore dovrà essere approvata, per delega del Consiglio Didattico, dal Presidente prof.ssa Chiara ZANCHI (chiara.zanchi01@unipv.it).
(*) *come indicato al punto 11.1 la figura del Correlatore non è più prevista per le Lauree triennali di Lettere e di Lingue e culture moderne, mentre è prevista per la Laurea triennale di Filosofia e per tutte le Lauree magistrali.*

12. Disposizioni sugli obblighi di frequenza

Non sono previste, in generale, modalità particolari di controllo della frequenza. Nella consapevolezza della sua importanza, i singoli docenti adotteranno tuttavia tutti gli strumenti ritenuti utili per incentivarla.
La frequenza obbligatoria può essere prevista, sulla base di indicazioni specifiche da parte del singolo docente, per insegnamenti o parti di essi che prevedano cicli di esercitazione o di laboratorio. Spetterà ai singoli docenti definire le modalità di verifica della frequenza. Sono inoltre attivati dei Laboratori (con frequenza obbligatoria) che consentono l'acquisizione di 3 CFU (ma non prevedono un esame finale).

Per maggiori dettagli si rimanda all'art. 10 dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea, consultabili sulle schede dei singoli corsi di studio (https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/offerta-formativa).

13. Programmi degli insegnamenti

I programmi degli insegnamenti sono visibili sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo:
https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti

14. Strutture

14.1. Dipartimento

Il Dipartimento è la struttura organizzativa primaria dell'Ateneo, preposta allo svolgimento della ricerca scientifica e dell'attività didattica e formativa. Il Dipartimento:
a) promuove e coordina la ricerca scientifica e le attività a essa correlate, rendendo disponibili le strutture, i servizi e le strumentazioni necessarie all'attività di ricerca;
b) concorre, sulla base di criteri di razionalità e di efficienza, all'organizzazione delle attività didattiche e formative, anche rivolte all'esterno, in ogni caso assumendo il carico prevalente di uno o più corsi di laurea, laurea magistrale, dottorato di ricerca, scuola di specializzazione, tirocinio formativo attivo o master e fornendo le necessarie risorse umane, logistiche e strumentali ai corsi e alle altre strutture didattiche;
Gli organi del Dipartimento sono il Direttore, il Consiglio e la Giunta.
Il Dipartimento di Studi Umanistici nasce nel 2013 a seguito della legge 240 del 30 dicembre 2010 e raccoglie

il mandato dell'illustre e secolare tradizione umanistica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pavia, aprendosi al tempo stesso alle esigenze più ampie e raffinate della cultura moderna.
Il Dipartimento si articola in 6 Sezioni. Le informazioni sono reperibili alla pagina:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/ricerca/le-sezioni

Direttore: Prof. Luca VANZAGO

Segreteria amministrativa
La Segreteria amministrativa si occupa delle pratiche amministrativo-contabili relative alle attività del Dipartimento: in caso di necessità scrivere a dipartimento.studiumanistici@unipv.it
Gli uffici si trovano al piano terra di Palazzo San Tommaso (Piazza del Lino, 2 - Pavia) e sono aperti al pubblico dal lunedì al giovedì: 8.30-12.30 / 14.00-16.30 e il venerdì: 8.30-12.00.

Segreteria didattica
La Segreteria didattica (Ufficio 1 e Ufficio 2) si occupa della gestione delle attività didattiche dei corsi di studio afferenti al Dipartimento: in caso di necessità scrivere a didatticastudiumanistici@unipv.it (per problemi di iscrizioni e/o di verbalizzazione dei voti degli esami sostenuti si prega di specificare nella mail cognome, nome, numero matricola).
Gli uffici si trovano al 1° piano di Palazzo Centrale (C.so Strada Nuova, 65 - Pavia - Cortile delle Statue) e sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.00.

Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina: https://studiumanistici.dip.unipv.it/it

14.2. Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è costituito dai professori di ruolo, dai ricercatori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti al dottorato di ricerca e da una rappresentanza dei titolari di assegni di ricerca, nonché da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di studio afferenti, nella misura del venti per cento del totale complessivo dei componenti il Consiglio. E' presieduto dal Direttore del Dipartimento.

I rappresentanti degli studenti sono:

ALI MOHAMED	mohamed.ali01@universitadipavia.it
ANTONIUCCI VIOLA	viola.antoniucci01@universitadipavia.it
BONAVIA GIULIA	giulia.bonavia01@universitadipavia.it
BUSCARINI LUIGI	luigi.buscarini01@universitadipavia.it
COBIANCHI ELIA	elia.cobianchi01@universitadipavia.it
FAGA ELEONORA MARIA	eleonoramaria.faga01@universitadipavia.it
GALATI MATTIA	mattia.galati01@universitadipavia.it
GENOVESE ANTONINO	antonino.genovese01@universitadipavia.it
GERASYMENKO ALESSANDRA	alessandra.gerasymenko01@universitadipavia.it
GIACCO LUCIA	lucia.giacco01@universitadipavia.it
LINDSAY LORETTO MATILDA NITA	matildanita.lindsayloretto01@universitadipavia.it
NOTARBARTOLO GIULIA	giulia.notarbartolo01@universitadipavia.it
PETULICCHIO BENEDETTA	benedetta.petulicchio01@universitadipavia.it
RADAELLI NOEMI	noemi.radaelli01@universitadipavia.it
ROMANO ALESSANDRO	alessandro.romano04@universitadipavia.it
TONIETTI IRENE	irene.tonietti01@universitadipavia.it
TROTTI CECILIA	cecilia.trotti01@universitadipavia.it
ZAPF JOSHUA	joshua.zapf01@universitadipavia.it

14.3. Consigli didattici e Commissioni Paritetiche

I Consigli didattici assicurano il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività di uno o più corsi di studio che ad esso fanno capo, nel rispetto delle competenze e delle indicazioni dei Dipartimenti che concorrono alla loro organizzazione.
Ogni Consiglio didattico elegge un Presidente. I Consigli didattici afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici sono quattro:

Consiglio didattico di Filosofia (Corso di laurea triennale in *Filosofia*; Corso di laurea magistrale in *Filosofia*)
Presidente - triennio accademico 2025/2028: prof.ssa Serena FELOJ - serena.feloj@unipv.it

Rappresentanti studenti:

ALI MOHAMED	mohamed.ali01@universitadipavia.it
GALATI MATTIA	mattia.galati01@universitadipavia.it
GIACCO LUCIA	lucia.giacco01@universitadipavia.it
NOTARBARTOLO GIULIA	giulia.notarbartolo01@universitadipavia.it
RADAELLI NOEMI	noemi.radaelli01@universitadipavia.it
TROTTI CECILIA	cecilia.trotti01@universitadipavia.it

Consiglio didattico di Lettere (Corso di laurea triennale in *Lettere*; Corsi di laurea magistrale in *Antichità classiche e orientali*, in *Filologia moderna*, in *Scritture e progetti per le arti visive e performative*, in *Storia e valorizzazione dei beni culturali* e in *The Ancient Mediterranean World. History, Archaeology and Art*)

Presidente - triennio accademico 2024/2027: prof. Fabio GASTI - fabio.gasti@unipv.it

Rappresentanti studenti:

BONAVIA GIULIA	giulia.bonavia01@universitadipavia.it
BORASI GRETA	greta.borasi01@universitadipavia.it
BUSCARINI LUIGI	luigi.buscarini01@universitadipavia.it
COBIANCHI ELIA	elia.cobianchi01@universitadipavia.it
FAGA ELEONORA MARIA	eleonoramaria.faga01@universitadipavia.it
GENOVESE ANTONINO	antonino.genovese01@universitadipavia.it
LINDSAY LORETTO MATILDA NITA	matildanita.lindsayloretto01@universitadipavia.it
PETULICCHIO BENEDETTA	benedetta.petulicchio01@universitadipavia.it
SOLAROLO GINEVRA	ginevra.solarolo01@universitadipavia.it
ZAPF JOSHUA	joshua.zapf01@universitadipavia.it

Consiglio didattico di Lingue (Corso di laurea in *Lingue e culture moderne*; Corso di laurea magistrale in *Lingue e letterature per la comunicazione interculturale*)

Presidente - triennio accademico 2025/2028: prof. Vittorio FORTUNATI - vittorio.fortunati@unipv.it

Rappresentanti studenti:
GERASYMENKO ALESSANDRA alessandra.gerasymenko01@universitadipavia.it

Consiglio didattico Laurea Magistrale in Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne (Corso di laurea magistrale in *Linguistica teorica, applicata e delle lingue moderne*)

Presidente – triennio accademico 2024/2027: prof.ssa Chiara ZANCHI - chiara.zanchi01@unipv.it

Rappresentanti studenti: nessun rappresentante eletto

Consiglio didattico Laurea Magistrale in Storia globale delle civiltà e dei territori (Corso di laurea magistrale in *Storia globale delle civiltà e dei territori*)

Presidente – triennio accademico 2024/2027: prof. Matteo DI TULLIO - matteo.ditullio@unipv.it

Rappresentanti studenti: nessun rappresentante eletto

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto d'Ateneo, in ogni Dipartimento, nei casi di cui all'articolo 19, comma 2, è istituita una Commissione paritetica di docenti e studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio. La composizione e il funzionamento delle Commissioni paritetiche sono disciplinati dal Regolamento generale di Ateneo.

Commissione paritetica di Dipartimento
Nominata dal Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici, la Commissione paritetica per il triennio accademico 2024-2027 è composta da sei docenti e sei studenti, i cui nominativi sono i seguenti:

Docenti: Christian Del Vento (Presidente CPDS), Livia Capponi, Matteo Morandi, Luca Stefanelli, Simone Mattiola, Davide Scotto

Rappresentanti degli studenti: Eleonora Maria Faga, Alessandra Gerasymenko, Lucia Giacco, Noemi Radaelli, Ginevra Solarolo, Joshua Zapf

Commissione paritetica per il servizio di tutorato
Nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi umanistici (delibera del 06/11/2024) per l'a.a. 2025-2026, è composta da quattro docenti e quattro studenti:

Docenti: Alberto Conte, Maicol Formentelli, Sandra Viviana Palermo, Erica Pinelli

Rappresentanti degli studenti: Viola Antoniucci, Giulia Bonavia, Alessandra Gerasymenko e Giulia Notarbartolo

14.4 Aule didattiche e laboratori

Aule didattiche: è a disposizione degli studenti l'Aula didattica informatizzata di Dipartimento (**Aula L3**), situata a Palazzo S. Tommaso, piazza del Lino 2, Pavia. Per informazioni consultare la pagina:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/dipartimento/sedi-e-aule

Laboratori:
Specifiche sui laboratori del Dipartimento si trovano al link:
https://studiumanistici.dip.unipv.it/it/ricerca/servizi-e-innovazione/laboratori-e-strumentazion

15. Informazioni generali

15.1. Avvisi

Tutti gli orari, gli avvisi, i comunicati di interesse generale per gli studenti del Dipartimento vengono pubblicati sul sito del Dipartimento (https://studiumanistici.dip.unipv.it/it)
Nel sito del Dipartimento è prevista l'*Area Studenti* in cui gli studenti possono consultare le NEWS inviate, si possono iscrivere o cancellare dal servizio, possono usufruire di un forum, possono inserire annunci di vario tipo e molto altro. L'indirizzo è: http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=areastudenti

15.2. Programma Erasmus

Erasmus è il programma comunitario che consente agli studenti universitari di trascorrere un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso un Istituto di Istruzione Superiore di uno dei paesi partecipanti al programma, offrendo l'opportunità di seguire corsi, di usufruire dei servizi e delle strutture universitarie (senza pagare ulteriori tasse di iscrizione oltre a quelle già pagate in Italia) e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti, oppure consente di svolgere attività di ricerca ai fini della preparazione della tesi di laurea, secondo modalità specificate nei Regolamenti didattici dei Corsi di laurea.
Erasmus fa parte del **Programma Erasmus+** il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021-2027.

Erasmus Traineeship: nell'ambito del *nuovo programma Erasmus+*, l'azione "Erasmus Traineeship" consente a studenti, dottorandi, masterizzandi e neolaureati di tutti i corsi di studio di ricevere una borsa per svolgere un tirocinio all'estero della durata da 2 a 12 mesi presso un'impresa, un centro di formazione o di ricerca (esclusi Istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei), istituti di cura, un'organizzazione pubblica, privata o del terzo settore, istituti di cultura, scuole in uno dei Paesi partecipanti al Programma. Lo studente ha così l'opportunità di acquisire competenze professionali specifiche ed una migliore comprensione della vita sociale ed economica del Paese ospitante.

Riconoscimento crediti per la preparazione della tesi nell'ambito dell'attività formativa 'Prova finale'

Lo studente delle lauree magistrali che intendesse farsi riconoscere un periodo di lavoro svolto all'estero per la preparazione della tesi di laurea nell'ambito dell'Erasmus Traineeship dovrà attenersi alle procedure indicate di seguito, a seconda della propria coorte di appartenenza.

A partire dalla coorte 2024-2025 lo studente che intenda usufruire della Borsa Erasmus Traineeship per svolgere il lavoro di ricerca tesi all'estero dovrà darne indicazione all'atto della compilazione del piano di studi, selezionando l'attività formativa *Lavoro di ricerca per tesi all'estero + Prova finale conclusiva*. Il Delegato Erasmus acquisirà il parere positivo da parte del Relatore di tesi e, dopo che lo studente avrà concluso il soggiorno all'estero, procederà ad avviare l'iter per la convalida.

Per le coorti antecedenti al 2024-2025, i cui piani di studi non prevedevano l'attività formativa sopracitata, la registrazione della stessa non potrà avvenire mediante l'iscrizione a un appello di esame (non essendo l'attività a libretto) ma attraverso apposita delibera che il Consiglio Didattico potrà emettere una volta ricevuta la documentazione da parte dell'Ufficio Erasmus attestante l'attività svolta dallo studente e il parere favorevole del Relatore.

Si fa presente che i crediti attribuiti per il *Lavoro di ricerca per tesi all'estero* sono 6 per le lauree magistrali del gruppo letterario e 12 per le lauree magistrali del gruppo linguistico e del gruppo filosofico.

Lo studente delle lauree triennali che intendesse farsi riconoscere un periodo di lavoro svolto all'estero per la preparazione della tesi di laurea dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- LETTERE: il riconoscimento potrà avvenire nell'ambito dei crediti a libera scelta;
- FILOSOFIA: il riconoscimento potrà avvenire nell'ambito dello STAGE o dei crediti a libera scelta
- LINGUE E CULTURE MODERNE: il riconoscimento potrà avvenire nell'ambito dello STAGE (curriculum Lingue per l'impresa) e/o dei crediti a libera scelta

Le attività di gestione delle borse SOCRATES/ERASMUS vengono trattate dall'Ufficio Mobilità studentesca (https://portale.unipv.it/it/internazionale - outgoing.erasmus@unipv.it, train.erasmus@unipv.it)

Il Delegato e Referente alla Mobilità Internazionale per il Dipartimento di Studi Umanistici è il Prof. Enrico Lodi (e-mail: enrico.lodi@unipv.it)

Erasmus italiano

Con il decreto 548 del 28 marzo 2024 il MUR ha lanciato l'iniziativa dell'Erasmus Italiano. Si tratta di un programma di mobilità nazionale che consentirà agli studenti universitari di recarsi per alcuni mesi in un ateneo italiano, frequentare attività didattiche e svolgere esami di profitto che saranno poi riconosciuti al suo rientro.

15.3. Tutorato

Il Dipartimento attiva ogni anno dei programmi di tutorato. Il tutorato consiste in una serie di attività finalizzate a: migliorare le caratteristiche qualitative e quantitative dell'offerta didattica; rendere gli studenti più attivamente partecipi del processo formativo; contribuire a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Per lo svolgimento dei programmi di tutorato è prevista una collaborazione a pagamento di studenti iscritti, in posizione regolare, ai corsi di laurea dell'Università degli studi di Pavia, di dottorandi, di borsisti, di specializzandi, di assegnisti, di neo-laureati da non oltre 6 mesi alla data di scadenza del bando.

Per consultare i programmi di tutorato e per ogni ulteriore informazione si veda il sito:
https://orienta.unipv.it/vivi/vuoi-diventare-un-tutor